



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Azione 2.2.1 – Revoca dell'Operazione del Comune di Trapani denominata *"Dalla digitalizzazione e innovazione dei processi interni del Comune di Trapani allo Sportello online del cittadino"*, CUP I97H20002370002, codice Caronte SI_1_26587, PRATT 28065, di € 441.120,24

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi"*;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana"*;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana"*;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci"*;

VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, *"Legge di stabilità regionale 2025-2027"*;

VISTA legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, *"Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'*"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali"* (nel seguito denominato *"Ufficio"*);

VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio viene posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *"Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica"* (nel seguito denominata *"ARIT"*);
- VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;
- VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 *"Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT;
- VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *"Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT (oggi Servizio 2 *"Iniziative Regionali di ICT"*), è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *"UCO"*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"*, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato *"sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie"*;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dello sviluppo territoriale per i fondi SIE 2014-2020 attraverso gli strumenti ITI (aree urbane e aree interne) e CLLD;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva"*;
- VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della

Programmazione ha approvato il documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023”*;

- VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il *“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024”*, completo di allegati;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020 con cui è stata adottata la pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia relative alle Strategie S.U.S.;
- VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 di apprezzamento degli allegati del Documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”* del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, concernenti *“Ammissibilità e valutazione dell’agenda territoriale delle aree interne”* e *“Ammissibilità e valutazione dell’Agenda urbana”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 41 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana Sicilia Occidentale, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Marsala in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana Sicilia Occidentale (nel seguito denominato *“O.I.”*);
- VISTO il proprio D.D.G. n. 56 del 29 maggio 2019, con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta dalla Regione siciliana, rappresentata dal Dirigente Generale dell’ARIT, con l’Autorità Urbana Sicilia Occidentale, per la disciplina dei rapporti giuridici relativi alla delega da parte dell’AdG del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 all’O.I. dell’attività di selezione delle operazioni, nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 123, co. 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 251 del 9 dicembre 2020 di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse selezionate dall’O.I., tra le quali il progetto a valere sull’Azione 2.2.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 del Comune di Trapani denominato *“Dalla digitalizzazione e innovazione dei processi interni del Comune di Trapani allo Sportello online del cittadino”* di € 441.120,24 nell’ambito della Strategia S.U.S. dell’Agenda Urbana Sicilia Occidentale;
- VISTI i D.R.A. n. 580 del 29 ottobre 2019 e n. 674 del 26 ottobre 2020, con i quali il Dipartimento della Programmazione ha disposto nei vari anni l’accertamento delle entrate sui capitoli 5019 e 5020 al fine di costituire la copertura delle iscrizioni sul capitolo di spesa 620018 dell’ARIT delle risorse delle Azioni 2.2.1 e 2.2.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 necessarie per finanziare i progetti ammessi presentati dai Comuni nell’ambito della Strategia S.U.S. dell’Agenda Urbana Sicilia Occidentale;
- VISTI i D.D. n. 3016 del 2 dicembre 2019, n. 2188 del 22 dicembre 2020 e n. 382 del 14 maggio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con i quali sono state iscritte sul capitolo di spesa 620018 per i vari anni le risorse richieste dall’ARIT necessarie per finanziare i progetti ammessi presentati dai Comuni nell’ambito della Strategia S.U.S. dell’Agenda Urbana Sicilia Occidentale, tra i quali citato il progetto del Comune di Trapani;
- VISTO il proprio D.D.G. n. **142 del 30 giugno 2021**, e il suo allegato disciplinare, con cui il progetto del **Comune di Trapani** denominato ***“Dalla digitalizzazione e innovazione dei processi interni del Comune di Trapani allo Sportello online del cittadino”*** (nel seguito denominato *“Operazione”*) è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *“Agenda Digitale”*, Azione 2.2.1, CUP **I97H20002370002**, codice Caronte **SI_1_26587**, PRATT **28065**, per € **441.120,24** IVA inclusa con il contestuale impegno delle

somme sul capitolo di spesa **620018**;

VISTA la propria direttiva prot. n. 2986 del 30 marzo 2023 avente oggetto *“Orientamenti CE sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell’assistenza del PO FESR 2014-2020 – Aggiornamento sullo stato delle operazioni ed implementazione dati sul SI Caronte”* indirizzata a tutti gli Enti beneficiari delle politiche I.T.I. Agende Urbane, Aree Interne e CLLD, con la quale è stata rimarcata la scadenza del 31 dicembre 2023 quale termine ultimo di eleggibilità della spesa al rimborso sulle risorse del P.O. FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 68062 del 4 settembre 2023 del Comune di Trapani, con la quale è stata comunicata la rinuncia al finanziamento dell’Operazione;

VISTA la nota prot. n. 9190 del 16 luglio 2024 del Dipartimento della Programmazione – Area 2, con la quale, con riferimento al riaccertamento ordinario 2024 dei residui al 31 dicembre 2023, è stato chiesto all’ARIT, essendo trascorso il termine del 31 dicembre 2023 di eleggibilità della spesa al P.O. FESR 2014-2020, di confermare le partite indicate nell’allegato elenco relative a residui passivi afferenti a capitoli di spesa del P.O. FESR 2014-2020 da dovere eliminare/reimputare/riclassificare, autorizzandone la scrittura sul sistema contabile da parte del Dipartimento Bilancio, al fine di consentire al Dipartimento della Programmazione di operare in sintonia e analogamente sui corrispondenti capitoli di entrata 5019 e 5020 di competenza dello stesso Dipartimento;

VISTA la nota prot. n. 4364 del 18 luglio 2024, con la quale l’ARIT, in risposta alla citata nota n. 9190 del Dipartimento della Programmazione, ha confermato le partite e autorizzato il Dipartimento Bilancio ad effettuare le scritture sul sistema contabile relative ai residui passivi al 31 dicembre 2023 afferenti ai capitoli di spesa del P.O. FESR 2014-2020, tra le quali quella relativa all’Operazione in argomento;

CONSIDERATO che con il citato riaccertamento ordinario 2024 dei residui passivi al 31 dicembre 2023 la somma di € 441.120,24 impegnata con il citato D.D.G. n. 142 del 30 giugno 2021 è stata trattata dall’UCO come segue:

- € 300.000,00, impegno n. 59 capitolo 620018: somma eliminata;
- € 141.120,24, impegno n. 77 capitolo 620018: somma eliminata;

RITENUTO di dovere procedere alla revoca del contributo a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 concesso con il citato D.D.G. n. 306 del 30 dicembre 2020;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, il finanziamento dell’Operazione del Comune di Trapani denominata ***“Dalla digitalizzazione e innovazione dei processi interni del Comune di Trapani allo Sportello online del cittadino”***, concesso con il D.D.G. n. 142 del 30 giugno 2021, CUP **I97H20002370002**, codice Caronte **SI_1_26587**, PRATT **28065**, a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *“Agenda Digitale”*, Azione 2.2.1 *“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”*, per l’importo complessivo di € **441.120,24** IVA inclusa, è revocato.

Art. 2 La somma complessiva di € 441.120,24, di cui agli impegni n. 59/2023 di € 300.000,00 e n. 77/2023 di € 141.120,24 sul capitolo di spesa del Bilancio della Regione siciliana 620018, già assunti con il citato D.D.G. n. 142 del 30 giugno 2021 per il finanziamento dell’Operazione, è stata eliminata in sede di riaccertamento ordinario 2024 dei residui passivi al 31 dicembre 2023, come in premessa specificato.

- Art. 3 Con la firma del presente provvedimento, il dirigente dell'UCO, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio, ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.
- Art. 4 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
- Art. 5 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 18/12/2025

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro